



Insider Sicily
TOURS & EXPERIENCES

*Borghi, tesori,
tradizioni, esperienze*

PRENOTA IL TUO
PROSSIMO VIAGGIO SU:

www.insidersicily.com

11 VIA BARONE LANZIOTTI,
ANGOLO CORSO UMBERTO I

Palazzo Lanzirotti

Sab. 30 sett e Dom. 1 ott.
ore 10-12.30



La residenza neoclassica del barone mecenate

Apri eccezionalmente alle visite Palazzo Lanzirotti che appartenne a una delle famiglie più ricche e influenti della Caltanissetta dell'Ottocento, sensibile all'arte e al gusto del bello, tanto da diventare mecenate dello scultore locale Michele Tripisciano. L'architetto Giuseppe Di Bartolo, a metà dell'Ottocento, si occupò del rifacimento della facciata, secondo un modello neoclassico: arcate, lesene e tondi al piano terra; lesene ioniche e nicchie al primo piano. Gli ambienti del palazzo, privati, sono riccamente affrescati e una sala è decorata con quattro tondi dei luoghi simbolo della città, tra cui il Castello di Pietrarossa.

12 VIA NAPOLEONE COLAJANNI

Sala espositiva delle Vare

Sab. e Dom. (tranne Sab. 23 sett.)
ore 10.30-11.30/16-17



Voci virtuali dal passato: le Vare raccontate

Voci dal passato: un viaggio nelle Vare dei Biangardi sarà un'esperienza unica. Guide d'eccezione prenderanno vita per raccontare la storia delle Vare da cento diversi punti di vista, includendo personaggi noti e ignoti del passato, conti, suore, preti, frati, minatori e vedove che hanno vissuto nella Caltanissetta del 1800. Con una narrazione coinvolgente, si scopriranno il contesto storico, le storie umane e le emozioni dietro le affascinanti opere dei Biangardi. Voci dal Passato sarà un'esperienza unica, capace di trasportare i visitatori. Le voci dei Biangardi continueranno a vivere grazie a coloro che le hanno amate.

13 VIA ANGELI

Spaziopitta

Sabato e Domenica
ore 10-12



La casa museo voluta da artisti e residenti

Quando alla fine del 2019 Lorenzo Maria Ciulla, in arte il Pittastorie, è tornato a vivere nella casa dei nonni materni, nello storico quartiere Angeli, questa era una campagna simile a molte altre. Con l'aiuto del padre, sono stati chiamati a raccolta sia molti artisti che hanno sposato l'idea, sia gli abitanti del quartiere. La dimora dei nonni del Ciulla si è trasformata così nella Casa Museo - Spazio Pitta, contenitore di idee, persone, forme artistiche, che prendono forma in un complesso che ricorda la pianta di un antico borgo, in un vero percorso sensoriale tra materiali spesso di recupero, antiche mattonelle, vecchi legni, attrezzi della cultura materiale.

14 VICOLO NEVIERA

Torre del Magistrato e Giardino di pietra

Sabato e Domenica
ore 10-12.30/15-17.30



La torre gotico-catalana e le sculture del Buscemi

Palazzo Barile venne edificato tra il XVIII e il XIX secolo su parte del sito originariamente occupato dall'antica casa comunale, detta Casa del Magistrato. Sul retro del palazzo, si affaccia la Torre del Magistrato, l'unica superstita delle quattro torrette in stile gotico-catalano, con un piccolo portale e tre finestre con archi a sesto acuto. Nel cortile si nota lo stemma della famiglia Barile, e le opere di Mario Buscemi che qui ha allestito il suo laboratorio. Le sue sculture in pietra gialla di Sabucina consentono al visitatore di immergersi in una realtà tanto immaginifica quanto ricca di rimandi alla storia locale e siciliana.

15 VIA FILIPPO TURATI

Villa Benintende Asarisi

Sabato e Domenica
10-12.15/15-17.15



La casina ottocentesca che ebbe tanti proprietari

La villa fu costruita dal barone Benintende, sindaco di Caltanissetta nel primo ventennio dell'800. Fu chiamata La Casina e utilizzata come residenza estiva, al centro di un ampio terreno coltivato. In seguito fu acquistata dal cavaliere Giordano, che ne restaurò parzialmente gli ambienti del piano nobile; con la riforma del latifondo agrario, fu venduta ai Paolilla, una coppia di sposi nisseni che, emigrati in America, erano rientrati in Sicilia alla fine della prima guerra mondiale. La villa fu poi ereditata da Maria Russo in Asarisi, i cui eredi ne sono tutt'ora proprietari. Oggi possiede un prospetto elegante in stile neoclassico, visibile dal viale d'accesso.

16 VIA NAPOLEONE COLAJANNI

Villa Mazzone

Sab. 16 e 23 sett.
Dom. 17 sett. e 24 sett.
ore 10.30-11.55/16-16.45



L'elegante Grand Hotel per l'imprenditoria dello zolfo

La villa nasce nella seconda metà dell'800 su progetto dell'ingegner Sebastiano Mottura come residenza dei fratelli Mazzone, imprenditori piemontesi, ma già agli inizi del '900 è trasformata nel Grand Hotel Concordia - Villa Mazzone. In quel periodo Caltanissetta era la capitale mondiale dello zolfo, e l'albergo era in una posizione straordinaria. Alla morte dell'ultima discendente della famiglia Mazzone l'albergo è stato donato alla Curia che lo ha trasformato in casa per anziani. La facciata rivolta verso il giardino presenta un'elegante balconata semicircolare: dal portico si accede a un grande salone per ricevimenti e alla cappella ricca di curiose opere d'arte.

17 VIALE LUIGI MONACO, 34

Villa Testasecca

Sabato e Domenica
ore 10-11.40/15-16.40



La ricca dimora del "signore dello zolfo"

Villa Testasecca viene edificata nella seconda metà del XIX secolo, nel parco Testasecca, ex parco Curcuruto, lungo la contrada Bagno. Tutto inizia dall'unione tra il medico Gaetano Testasecca e Anna Maria Curcuruto, rampolla di professionisti nisseni: da loro nacque nel 1849, Ignazio che per tutta la vita amministrò l'enorme patrimonio dei Curcuruto, tra cui la solfara in contrada Juncio e dieci feudi per un totale di 4000 ettari. Vicino al re, Ignazio Testasecca fu nominato conte dopo la realizzazione del "ricovero di mendicizia" per orfani e poveri. Nel 1972, la villa fu acquistata dalla famiglia Benza, che ne ha curato il restauro.

18 SAN CATALDO
PIAZZA S. GIUSEPPE

Chiesa del Patriarca San Giuseppe con cripta e coro della chiesa madre

Sabato e Domenica
10.30-12/17-18.30



I confrati che seppellivano i miserabili, il Coro d'Inverno e la Grotta

La chiesa fu fondata intorno al 1660 su iniziativa di Raffaele Lo Puzaro, fu ampliata nel 1713 grazie a Onofrio Poletti, benestante dell'epoca. È a tre navate, quella centrale e il coro sono coperte da volte con stucchi a motivi floreali che fanno da cornice agli affreschi con scene di vita del santo; le navate laterali, contano sette altari. Nell'altare maggiore (di Lopez), troneggia la bella scultura lignea settecentesca di San Giuseppe, dono del principe Giuseppe Galletti e De Gregorio. Nella chiesa operò la Confraternita di San Giuseppe, patrono della buona morte: i confrati si occupavano di seppellire i defunti "miserabili". Nella cripta, tracce del settecentesco acquedotto.

19 SAN CATALDO
PIAZZA SAN FRANCESCO

Chiesa di San Francesco d'Assisi (dei Cappuccini)

Sabato e Domenica
10-12/17-18.30



La chiesa dei Cappuccini con l'altare intarsiato

Fu il principe Giuseppe Galletti e De Gregorio nel 1724 a ottenere, su intercessione regale, il Rescritto pontificio per la costruzione del convento dei Padri Cappuccini. La modesta facciata non lascia presagire la ricchezza degli interni. All'interno si nota l'altare maggiore, gioiello in legno con colonnine e capitelli rifiniti, attribuito a frate Giuseppe da Sambuca. Altrettanto interessanti sono gli intagli dei quattro altari laterali. Uno di questi custodisce uno splendido Crocifisso ligneo policromo del XVIII secolo attribuito a fra' Benedetto Valenza da Trapani. Nella parte superiore di una delle cornici è ancora possibile scorgere l'inconfondibile stemma dei Galletti, fondatori della città.

Esperienze

**1. SPAZIO PITTA
ARAZZO IN LIBERTÀ - WORKSHOP DI TESSITURA**

Un workshop sull'arte della tessitura: dopo una breve presentazione della tecnica della tela e dell'intreccio, ogni partecipante avrà a sua disposizione un semplice disegno-guida e i filati per eseguire il proprio arazzo che poi porterà con sé. Verranno quindi preparate le stecche con le trame scelte, preparata ed eseguita la tessitura di ogni singolo arazzo. A cura di Giovanna Seminatore (8MANI tessuti fatti a mano).
Spazio Pitta, via Angeli 49-53 / Domenica 17 e 24 dalle 10 alle 12
Durata: 60 minuti / Contributo: 13 €

**2. TRA CALCHERONI E IL FIUME Imera
LA VISITA ALLA SOLFARA TRABONELLA**

Caltanissetta era conosciuta come la capitale mondiale dello zolfo. Si seguiranno i passi dei minatori che dalla città raggiungevano la solfara Trabonella, nel bacino minerario della Valle del fiume Imera. Si visiteranno i resti dei calcheroni e dei forni Jill, attivi soprattutto nell'Ottocento. Dopo aver attraversato un boschetto di eucalipti, si scenderà a valle verso il fiume Imera, per un pranzo a sacco (non fornito dall'organizzazione). La risalita prevede delle brevi soste. A cura di Irene Bonanno (guida Aigae).

Posteggio della SS122 del Villaggio Santa Barbara
Sabato 23 settembre, ore 9 / Durata 4 ore / Contributo: 15 € / Si consiglia abbigliamento sportivo, scarpe sneakers o da trekking, cappellino e acqua

**3. RISERVA LAGO SFONDATO
I MISTERI LACUSTRI E LA RISERVA DI CACCIA**

Siamo a pochi chilometri da Marianopoli, nella riserva naturale Lago Sfondato, gestita da Legambiente, in un luogo incredibilmente bello e di grande fragilità che va tutelato. Il lago è uno spettacolare bacino infilato tra le rocce calcaree, il suo letto è sprofondato nel 1907 per il collasso delle rocce calcaree sottostanti. La particolare scenografia del luogo e il tenebroso colore delle acque lo hanno da sempre reso un covo di leggende. A pochi chilometri dalla riserva si trova la Masseria di Mimiani, un tempo riserva di caccia della famiglia Moncada e oggi bene confiscato. A cura di Irene Bonanno (guida Aigae).

Raduno: Masseria Mimiani, lungo SP 42 Caltanissetta- Marianopoli
Domenica 24 settembre dalle ore 9 / Durata: 4 ore / Contributo: 15 €



Passeggiate

**CANICASSÈ CASALE
IL PICCOLO BORGO RURALE DI FINE '700**

Canicassè Casale è un piccolo borgo rurale incastonato tra le colline nissene. La sua fondazione risale al tardo 1700, quando il barone Antonio Lanzirotti acquistò la proprietà che un tempo apparteneva alla potente famiglia Moncada. Ancora oggi è possibile ammirare l'assetto urbanistico tipico dell'epoca, con le casette, i vicoli, la piazzetta e la chiesa dedicata alla Sacra Famiglia. Uno straordinario paesaggio che racconta la storia del latifondo e delle miniere. A cura di Rosita Mastrosimone.
Contrada Canicassè / Domenica 17 e 1 ottobre 9.30 e 11.30
Durata: 60 minuti / Contributo 8 €



**LE VIE DEI
TESORI**

CALTANISSETTA

La città in ogni sua forma
**VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE
E TANTA BELLEZZA DA VIVERE**

TRE WEEKEND: 16 SETTEMBRE / 1 OTTOBRE 2023

